



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 12

11^a COMMISSIONE PERMANENTE (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale)

DOCUMENTI IN SEDE REDIGENTE

132^a seduta: mercoledì 23 ottobre 2019

Presidenza del vice presidente DE VECCHIS

I N D I C E

DOCUMENTI IN SEDE REDIGENTE

(Doc. XXII, n. 4) **NANNICINI ed altri.** – *Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla sicurezza e sullo sfruttamento del lavoro*

(Doc. XXII, n. 7) **DE PETRIS e GARRUTI.** – *Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla condizione del lavoro in Italia*

(Doc. XXII, n. 20) **TURCO ed altri.** – *Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare riguardo al sistema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dello stabilimento ex ILVA Spa di Taranto*

(Doc. XXII, n. 21) **CARBONE ed altri.** – *Istituzione di una Commissione parlamen-*

tare d'inchiesta sulla condizione del lavoro in Italia e sulla tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi incluse le strutture educative e scolastiche e le strutture socio-sanitarie

(Doc. XXII, n. 22) **LAFORGIA ed altri.** – *Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla condizione del lavoro in Italia*

(Doc. XXII, n. 23) **NISINI ed altri.** – *Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla sicurezza sul lavoro*

(Discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 3, 6
NISINI (L-SP-PSd'Az)	3
PARENTE (IV-PSI), relatrice	4
TOFFANIN (FI-BP)	3

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Forza Italia-Berlusconi Presidente: FI-BP; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-Liberi e Uguali: Misto-LeU; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-Più Europa con Emma Bonino: Misto-PEcEB.

Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Di Piazza.

I lavori hanno inizio alle ore 16,30.

DOCUMENTI IN SEDE REDIGENTE

(Doc. XXII, n. 4) NANNICINI ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla sicurezza e sullo sfruttamento del lavoro

(Doc. XXII, n. 7) DE PETRIS e GARRUTI. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla condizione del lavoro in Italia

(Doc. XXII, n. 20) TURCO ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare riguardo al sistema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dello stabilimento ex ILVA Spa di Taranto

(Doc. XXII, n. 21) CARBONE ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla condizione del lavoro in Italia e sulla tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi incluse le strutture educative e scolastiche e le strutture sociosanitarie

(Doc. XXII, n. 22) LAFORGIA ed altri. – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla condizione del lavoro in Italia

(Doc. XXII, n. 23) NISINI ed altri – Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla sicurezza sul lavoro

(Discussione congiunta e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione congiunta dei documenti XXII, nn. 4, 7, 20, 21, 22 e 23.

NISINI (*L-SP-PSd'Az*). Signor Presidente, intervengo per quanto concerne l'ordine dei lavori: ritengo sia necessario disporre di tempi adeguati per l'esame delle varie proposte in esame.

TOFFANIN (*FI-BP*). Signor Presidente, anche noi chiediamo tempi adeguati per poter valutare tutti i testi e metterli a confronto, considerato che abbiamo appena concluso l'esame di un provvedimento che ci ha visti impegnati nelle ultime due settimane in maniera totale. Chiedo pertanto di conoscere il prima possibile il futuro calendario dei lavori della Commissione al fine di poter organizzare al meglio l'attività parlamentare.

PRESIDENTE. Nell'Ufficio di Presidenza già convocato al termine della seduta plenaria si discuterà dell'organizzazione dei lavori, tenendo conto delle necessità espresse.

Lascio ora la parola alla relatrice.

PARENTE, *relatrice*. I sei provvedimenti in esame hanno come comune denominatore quello di proporre l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta. Nel mio intervento mi soffermerò soltanto su alcuni punti relativi alle finalità della Commissione di inchiesta, secondo le proposte avanzate dai colleghi.

La tematica della sicurezza sul lavoro è sempre stata all'attenzione del Parlamento, tanto che già nella II legislatura (1953-1958) vi era una Commissione bicamerale di inchiesta sulle condizioni dei lavoratori. Il Senato della Repubblica istituì poi nella X legislatura una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni del lavoro nelle aziende, presieduta dal senatore Lama, che svolse la sua attività tra il 1988 e il 1989. Durante la XIII legislatura, negli anni 1996-1997, l'11^a Commissione permanente del Senato e l'XI Commissione permanente della Camera svolsero congiuntamente un'indagine conoscitiva sulla sicurezza e l'igiene del lavoro. Nel corso della medesima legislatura, dal 1999 al 2000, l'11^a Commissione del Senato condusse una nuova indagine conoscitiva ai fini della verifica della situazione a due anni dalla precedente indagine.

Nel corso delle legislature XIV, XV e XVI il Senato ha ritenuto opportuno istituire una Commissione di inchiesta sugli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alle cosiddette morti bianche (fenomeno purtroppo ancora molto presente), che durante la XVII legislatura ha poi assunto la denominazione di Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare riguardo al sistema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'attività di ogni Commissione si è svolta in una logica di stretta continuità con quella svolta sul tema nelle legislature precedenti, com'è testimoniato anche dalla conferma degli obiettivi di inchiesta.

Oggi la nostra Commissione è chiamata ad esaminare in sede redigente sei documenti che, pur con angolazioni e obiettivi differenti, tengono conto delle esperienze e delle risultanze delle precedenti Commissioni e ampliano l'inchiesta ad ambiti nuovi, soprattutto alla luce dell'evoluzione del mondo del lavoro, a fronte delle innovazioni tecnologiche e produttive e dei conseguenti nuovi rapporti di lavoro. L'intento di alcuni documenti in particolare è quello di concentrarsi non solo sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, con riferimento sia alle strutture industriali (ad esempio il documento n. 20 riguarda lo stabilimento ILVA di Taranto) che alle strutture educative e scolastiche e sociosanitarie (documento n. 21), ma di estendere lo sguardo anche ad altri temi, come il lavoro minorile (documenti nn. 4 e 23) e, più in generale, la trasformazione del mercato del lavoro, le politiche attive e passive, l'intelligenza artificiale e lo sfruttamento (documenti nn. 7 e 22).

Quasi tutti i documenti attribuiscono alla Commissione la facoltà di proporre nuovi strumenti legislativi e amministrativi, che possono riguardare le criticità emerse nel corso dei lavori (documento n. 21), la questione degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (documenti

nn. 4 e 20) o i temi, tra gli altri, del lavoro femminile e sommerso, dell'utilizzo dei *robot* o della conciliazione tra vita e lavoro (documenti nn. 7 e 22).

I documenti nn. 7, 21, 22 e 23 dispongono che la Commissione venga istituita per l'intera durata della XVIII legislatura, mentre i documenti nn. 4 e 20 stabiliscono che il Senato verifichi l'esigenza di un'ulteriore prosecuzione dei suoi lavori dopo, rispettivamente, la terza e la seconda relazione annuale.

Infine, si segnala che il documento n. 23 prevede che la Commissione possa organizzare i propri lavori anche attraverso uno o più gruppi di lavoro e contempla la possibilità di disporre, per i testimoni, l'accompagnamento coattivo di cui all'articolo 133 del codice di procedura penale.

Passando all'esame dei testi, il documento n. 4, il primo in ordine cronologico ad essere stato presentato, a prima firma del senatore Nannicini, istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sulla sicurezza e sullo sfruttamento del lavoro. L'articolo 3 ne definisce i compiti: tra gli altri, accertare la dimensione e la gravità degli infortuni sul lavoro, le cause degli infortuni sul lavoro, l'idoneità dei controlli, i nuovi strumenti legislativi.

Il documento n. 7, d'iniziativa dei senatori De Petris e Garruti, istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sulla condizione del lavoro in Italia ed è la proposta più ampia.

Il documento n. 20, a prima firma del senatore Turco, istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, con particolare riguardo al sistema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dello stabilimento *ex* ILVA di Taranto.

Il documento n. 21, a prima firma del senatore Carbone, istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sulla condizione del lavoro in Italia e sulla tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro, ivi incluse le strutture educative e scolastiche e le strutture socio-sanitarie.

Il documento n. 22, a prima firma del senatore Laforgia, istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sulla condizione del lavoro degli italiani, anche questa proposta più ampia rispetto alle altre nell'ambito dell'inchiesta.

Infine, il documento n. 23, a prima firma della senatrice Nisini, istituisce una Commissione parlamentare di inchiesta sulla sicurezza sul lavoro. L'articolo 3 indica i compiti della Commissione, che dovrà, tra le altre cose, valutare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'incidenza complessiva del costo degli infortuni e l'eventuale presenza in quegli ambiti dei minori (sotto questo aspetto è simile al documento n. 4).

Quindi, tutti i documenti propongo l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sul lavoro e non una indagine. Come sappiamo, una Commissione di inchiesta ha compiti giudiziari, con tutto quello che ciò comporta. Il tema è come definire i compiti, naturalmente sempre nell'ambito del lavoro, rispetto alle varie proposte.

Concludo preannunciando l'imminente presentazione di un nuovo testo di proposta di inchiesta parlamentare sul tema in oggetto.

PRESIDENTE. Rinvio il seguito della discussione congiunta dei documenti in titolo ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,40.

